Polimerica
Attualità e notizie dal mondo della plastica

Nuovo aggiustamento per la plastics tax

L’imposta scende da 50 a 45 centesimi di euro. Incertezza sull’esenzione per i contenitori multimateriale tipo tetra pak.

12 dicembre 2019 09:52



Con un nuovo emendamento approvato ieri sera alla Commissione Bilancio del Senato, la plastics tax subisce un'ulteriore rimodulazione rispetto al maxi emendamento presentato solo pochi giorni fa dal Governo.

Secondo le prime indiscrezioni, la tassa scenderebbe ulteriormente da 50 a 45 centesimi di euro per chilogrammo di MACSI (manufatti in plastica a singolo impiego), ma non è chiaro se restano esentati i manufatti composti da più materiali che abbiano una componente di plastica inferiore al 40%, ossia i contenitori tipo Tetra Pak. Parrebbe invece confermata nel provvedimento l’esenzione dall’imposta per i materiali compostabili e per quelli riciclati (anche per quota parte sull’intero manufatto).

L'imposta dovrebbe entrare i vigore il 1° luglio 2020 con primo versamento trimestrale in ottobre.
Le sanzioni, in caso di evasione, sono pari da 2 a 10 volte l’imposta non versata. Spetterà all'Agenzia delle Dogane definire i criteri per l’attuazione, entro febbraio 2020, e definire gli strumenti idonei a certificare il quantitativo di plastica riciclata contenuta nei MACSI.

La manovra di Bilancio dovrebbe arrivare questa mattina in Aula per completare l’iter al parlamento entro venerdì o sabato, senza ulteriori modifiche e con un doppio voto di Fiducia.

© Polimerica - Riproduzione riservata